Il Mulino - Rivisteweb

Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1411/94120)

Le Carte e la Storia (ISSN 1123-5624)
Fascicolo 1, giugno 2019

Ente di afferenza:
()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda https://www.rivisteweb.it

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda https://www.rivisteweb.it/

Notizie sui collaboratori

Marcella Aglietti è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Pisa. Autrice di numerosi saggi, volumi monografici e curatele sulla storia dei ceti dirigenti, delle istituzioni parlamentari e rappresentative, in età moderna e contemporanea, si segnalano, tra le più recenti, *In nome della neutralità. Storia politico-istituzionale della Spagna durante la prima guerra mondiale* (Carocci, 2017), e la cura del volume *Cittadinanze nella storia dello Stato contemporaneo* (Franco Angeli, 2017).

Eleonora Belloni è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di scienze politiche e internazionali dell'Università di Siena. Attualmente si occupa di storia della mobilità e dei trasporti. Ha pubblicato *Ideologia dell'industrializzazione e borghesia imprenditoriale dal nazionalismo al fascismo* (Lacaita, 2008); *La Confindustria e lo sviluppo economico italiano. Gino Olivetti tra Giolitti e Mussolini* (Il Mulino, 2011); *La Confindustria dalla ricostruzione al miracolo economico* (Nerbini, 2012).

Luigi Blanco è professore associato di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Trento. Tra i suoi interessi di ricerca: la costruzione dello Stato nell'Europa occidentale durante l'età moderna, la storia delle burocrazie tecniche (ingegneri) e le relazioni tra territorio e amministrazione nell'Italia unificata. Tra le sue pubblicazioni: *Stato e funzionari nella Francia del Settecento: gli «ingénieurs des ponts et chaussées»* (Il Mulino, 1991); *Lo Stato «moderno» nell'esperienza storica occidentale: appunti storiografici*, in *Dottrine e istituzioni in Occidente* (Il Mulino, 2011); *Orizzonti di cittadinanza. Per una storia delle circoscrizioni amministrative dell'Italia unita*, (che ha curato con F. Bonini, S. Mori, F. Galluccio), (Rubbettino, 2016).

Antonio Chiavistelli insegna Storia delle istituzioni politiche presso il Dipartimento di studi storici dell'Università di Torino. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente le culture istituzionali e politiche dell'Ottocento. Tra i suoi lavori *Dallo Stato alla nazione. Costituzione e sfera pubblica in Toscana dal 1814 al 1849* (Carocci, 2006), *Nascita di un liberale: Leopoldo Galeotti tra locale e nazionale in un'antologia di scritti*, con V. Gabbrielli, L. Mannori (Gli Ori, 2013), *Una città per la nazione. Firenze capitale d'Italia. 1865-1870* (a cura di), num. monografico di "Annali di Storia di Firenze", X-XI, 2015-2016.

Serena Dainotto, bibliotecaria a r. nel Ministero per i beni e le attività culturali, ispettore archivistico onorario dal 2017, ha diretto la Biblioteca dell'Archivio di Stato di Roma dal 1991 al 2015, è componente del comitato di redazione della rivista "Accademie & biblioteche d'Italia" e della redazione della "Bibliografia romana on line". È autrice di numerosi saggi storici e bibliografici e ha curato varie pubblicazioni edite dal Mibac.

Leonardo Pompeo D'Alessandro, è stato assegnista di ricerca in Storia delle istituzioni politiche (Università La Sapienza) e in Storia del diritto (Università Bocconi). I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia politico-istituzionale italiana, con particolare attenzione alla storia dei partiti e ai rapporti tra politica e magistratura nel periodo fascista e nella tran-

sizione alla Repubblica. È membro del Comitato di indirizzo scientifico della Fondazione Gramsci e della redazione della rivista "Le Carte e la Storia".

Romano Ferrari Zumbini ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore ordinario di Storia delle istituzioni e dottrine politiche. Titolare della cattedra di Storia del diritto presso la Facoltà di giurisprudenza della Luiss "G. Carli", dove insegna pure presso la School of Government. Membro dell'Advisory Board del Centro studi sul Parlamento (Luiss). Consigliere direttore del Senato della Repubblica. Autore di diverse monografie e numerosi studi, prevalentemente di storia costituzionale e parlamentare, ove ha approfondito, in particolare, il fenomeno della spontaneità giuridica.

Matteo Fiorani è dottorando in Beni culturali, formazione e territorio all'Università di Roma Tor Vergata. È stato borsista presso l'Università di Firenze e l'Università di Milano-Bicocca, assegnista all'Università di Firenze. Si occupa di storia dell'assistenza e della sanità, specie nel settore della salute mentale e dei minori, nonché di storia delle scienze umane.

Patrizia Guarnieri insegna Storia culturale e sociale dell'età contemporanea all'Università di Firenze. Di storia della psichiatria ha iniziato a occuparsi al Wellcome Trust Centre for the History of Medicine in London con R. Porter, secondo vari approcci, incluso quello microstorico del suo *Ammazzabambini. Legge e scienza in un processo di fine Ottocento* (Laterza, 2006, 5ª rist.). Tra i suoi libri, *Italian Psychology and Jewish Emigration under Fascism* (Palgrave-MacMillan, 2016). É nel board di *Clio medica* (Brill), collana dell'European Association for the History of Medicine and Health.

Sandro Guerrieri è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche nell'Università di Roma "La Sapienza". Ha al suo attivo numerose pubblicazioni sulla storia costituzionale italiana e francese e sulla storia delle istituzioni europee, tra cui *Due Costituenti e tre referendum. La nascita della Quarta Repubblica francese* (Franco Angeli, 1998); *L'ora del Maresciallo. Vichy, 10 luglio 1940: il conferimento dei pieni poteri a Pétain* (Il Mulino, 2005); *Un Parlamento oltre le nazioni. L'Assemblea Comune della CECA e le sfide dell'integrazione europea (1952-1958)* (Il Mulino, 2016).

Davide Lo Presti è laureato in Giurisprudenza, dottore di ricerca in "Diritto ed economia dell'impresa. Discipline Interne ed Internazionali", curriculum di diritto amministrativo (Università degli Studi di Verona) ed avvocato del Foro di Verona. I suoi interessi e le sue pubblicazioni vertono, oltre a questioni inerenti il diritto amministrativo sostanziale e processuale, sulle istituzioni italiane costituzionali e amministrative con particolare riguardo al periodo storico costituente e a quello della Grande Guerra.

Dora Marucco ha insegnato Storia delle istituzioni all'Università di Torino. Ha scritto di storia del lavoro, dell'associazionismo operaio e della previdenza sociale. Si è occupata di storia della PA, in particolare della statistica, su cui ha pubblicato *L'amministrazione della statistica nell'Italia unita* (Laterza, 1996). Il suo interesse verte ora sul carattere internazionale di Torino, testimoniato da *Torino città internazionale. Storia di una vocazione europea*, e *Orizzonti internazionali a Torino*, editi da Donzelli, di cui è curatrice con Cristina Accornero.

Guido Melis è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche nella Università di Roma "La Sapienza". Ha insegnato a Sassari, a Siena e nella Scuola superiore della pubblica amministrazione. Tra le sue pubblicazioni la *Storia dell'amministrazione italiana. 1861-1993* (Il Mulino, 1996), la curatela de *Il Consiglio di Stato nella storia d'Italia. Biografie dal 1861 al 1948*, 2 voll. (Giuffrè, 2006) e *Fare lo Stato per fare gli italiani. Ricerche di storia delle istituzioni dell'Italia unita* (Il Mulino, 2014). Recentemente ha pubblicato *La macchina imperfetta, Immagine e realtà dello Stato fascista* (Il Mulino, 2018).

Francesca Pau, laureata in Scienze politiche indirizzo storico-politico, dottoressa di ricerca in Storia delle dottrine politiche e Filosofia della politica all'Università di Roma La Sapienza, cultrice della materia nel medesimo Ateneo, è nel direttivo dell'Associazione mazziniana italiana e del Comitato cagliaritano dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Autrice di saggi storico-politici, ha pubblicato *Un oppositore democratico negli anni della Destra storica. Giorgio Asproni parlamentare (1848-76)* (Carocci, 2011), *L'idea di democrazia nella stampa mazziniana: "Il Dovere" e altri giornali repubblicani (1848-1876)* (Carocci, 2015); ha curato *Giorgio Asproni. Una vita per la democrazia* (Sorba, 2017).

Giulio Stolfi, magistrato della Corte dei conti, già funzionario direttivo della Banca d'Italia, è dottore di ricerca in Teoria e Storia del diritto presso l'Università di Firenze. Collabora con la cattedra di Storia del diritto del prof. Ferrari Zumbini presso la Luiss "G. Carli". Membro del Centro Studi sul Parlamento (Luiss). Autore di una monografia e diversi saggi di storia costituzionale ed amministrativa, si occupa prevalentemente dell'evoluzione degli apparati burocratici dello Stato moderno.

Dario Taraborrelli (Bologna, 1988), laureato in Storia dell'arte presso l'Università di Bologna e diplomato alla Scuola di archivistica dell'Archivio di Stato di Bologna. Lavora come archivista a Bologna, Ravenna e Torino. Membro della redazione della rivista online "Il Mondo degli archivi", per la quale ha curato il quaderno *Un archivista oltre la cortina di ferro. Il viaggio di Claudio Pavone in URSS*. Si occupa di archivi fotografici e archivi giudiziari di età moderna e contemporanea.

Isabella Zanni Rosiello è stata per molti anni direttrice dell'Archivio di Stato di Bologna. Si è occupata di amministrazione italiana postunitaria, storia degli archivi moderni e contemporanei, metodologia della ricerca storica. Ha pubblicato monografie, saggi, interventi, recensioni. Tra le monografie *Archivi e memoria storica* (Il Mulino, 1987); *Andare in archivio* (Il Mulino, 1996); *L'archivista sul confine* (Ministero per i beni e le attività culturali, 2000); *Gli archivi tra passato e presente, Gli archivi nella società contemporanea* (Il Mulino, 2005, 2009); *I donchisciotte del tavolino, Nei dintorni della burocrazia* (Viella, 2014).